

RÖFIX Ciclo Osmotico S/P di impermeabilizzazione minerale verticale delle murature con spinta positiva.



Lavorazione

1. Preparazione del supporto

- a. Il supporto deve essere consistente e pulito.
- b. Rimuovere l'intonaco esistente ed eseguire un accurato idrolavaggio.
- c. Le fughe della malta si devono pulire (grattare) sino a 2-3 cm di profondità. Pulitura e lavaggio del supporto. Successivamente la muratura deve asciugare per alcuni giorni.
- d. Colmare le fessure più profonde con **RÖFIX 648**, Intonaco antisale, ricostruendo le parti mancanti e lasciare maturare.
- e. Sigillare con specifiche malte eventuali venute d'acqua.

2. Applicazione di ciclo osmotico impermeabilizzante

- a. Dopo la maturazione dei ripristini, bagnare il supporto. I supporti asciutti vanno preliminarmente bagnati fino ad ottenere una superficie uniformemente umida-opaca. Per ottenere una condizione umida-opaca il supporto va preventivamente bagnato in relazione alla tipologia, alla sua capacità di assorbimento nonché alle condizioni meteorologiche
- b. Esecuzione di rinzafo con **RÖFIX 671**, malta deumidificante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati calcarei in curva granulometrica da 0 a 3 mm ed additivi che ne migliorano la lavorabilità. La malta è classificata GP CS IV, W0 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 10 N/mm² a 28 giorni, resistenza alla flessione $\leq 4,5$ N/mm², modulo elastico ca. 9.000 N/mm², massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1715 kg/m³, resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 22. Il prodotto deve essere applicato in modo coprente sul 100% della superficie, a mano o a macchina. Il tempo minimo di maturazione è di 7 giorni. In caso di supporti in calcestruzzo liscio, è preferibile impiegare **RÖFIX 672**, ponte di aderenza/aggrappante cementizio.

- c. Dopo la stagionatura del rinzafo, applicazione di intonaco osmotico **RÖFIX 635**, malta premiscelata in polvere composta da cemento, trass naturale, aggregati silicei in curva granulometrica da 0 a 1,4 mm ed additivi impermeabilizzanti. La malta è classificata GP CS IV, W1 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 20 N/mm² a 28 giorni, massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a 1650 kg/m³, resistenza alla diffusione del vapore μ ca. 30. Il prodotto deve essere applicato in modo coprente a mano o macchina, su un supporto adeguatamente bagnato, in strati di spessore da 15 a 20 mm. In caso di spessori maggiori, lasciare irruvidita con una cazzuola dentata la superficie dei vari strati. L'ultimo strato va spianato con la staggia. Il tempo minimo di maturazione è di un giorno per millimetro di spessore.
- d. Dopo la maturazione dell'intonaco, esecuzione di finitura con **RÖFIX 636**, malta osmotica impermeabilizzante premiscelata in polvere composta da cemento, aggregati quarziferi in curva granulometrica da 0 a 1 mm ed additivi impermeabilizzanti. La malta è classificata GP CS IV, W2 secondo la EN 998-1 e risulta avere le seguenti caratteristiche: resistenza alla compressione di 40 N/mm² a 28 giorni, resistenza alla flessione \leq 4,8 N/mm², modulo elastico ca. 17.380 N/mm², massa volumica dopo essiccazione a 105 °C pari a ca. 1800 kg/m³. Il prodotto deve essere steso in almeno due strati di max. 3 mm di spessore cadauno, su supporto adeguatamente bagnato. Il primo strato va applicato a pennello o a spatola, facendo attenzione a far penetrare bene la malta nel supporto. Il secondo e gli eventuali strati successivi vanno applicati a spruzzo o sempre a cazzuola, pennello o spatola incrociando il precedente con il successivo. Prima dell'applicazione dello strato successivo **RÖFIX 636** deve essere indurito superficialmente, ma non completamente asciutto.

AVVERTENZE

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- L'accuratezza con cui si effettua la preparazione del fondo, è fondamentale per la buona riuscita del lavoro tanto quanto la qualità dei materiali utilizzati.
- Durante l'intero processo di lavorazione, la temperatura ambiente dovrà essere compresa fra i + 5° C ed i + 30° C con umidità relativa non superiore al 75%.
- Vento, polvere, pioggia, nebbia, fumi e forte irraggiamento solare potrebbero alterare la presa e l'indurimento di tutti i prodotti; in questi casi bisognerà prendere delle precauzioni, come per esempio l'ombreggiamento attraverso reti o teloni.
- Verificare che l'acqua d'impasto delle malte e degli intonaci sia sufficientemente fredda e pulita (max 30°C, qualità d'acqua potabile).

Per intonachini e pitture

Salvo diverse prescrizioni riportate in scheda tecnica:

- Si consiglia il prodotto necessario per l'esecuzione di fronti continui, della stessa partita.
- Non applicare in presenza di sole battente e forte ventilazione.
- L'esecuzione di fronti continui deve essere completata in giornata.
- Proteggere la facciata da pioggia e gelo nell'arco delle prime 72 ore dalla stesura.
- Utilizzare colori con un indice di riflessione alla luce superiore al 25%.

Rammentiamo che le procedure di intervento proposte, non costituiscono specifica e dovranno essere valutate dalla Direzione Lavori ed approvate dal Progettista incaricati.

Per quanto non espressamente indicato si prega di far riferimento alle schede tecniche dei prodotti citati che si trovano nel sito www.roefix.com